

Codice A1811B

D.D. 5 dicembre 2025, n. 2490

Accertamento, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985, della conformità urbanistica sul PFTE, presentato da R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per opere di riqualificazione e rifunzionalizzazione del fabbricato viaggiatori della stazione di Asti (AT).



ATTO DD 2490/A1811B/2025

DEL 05/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Accertamento, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985, della conformità urbanistica sul PFTE, presentato da R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per opere di riqualificazione e rifunzionalizzazione del fabbricato viaggiatori della stazione di Asti (AT).

Premesso che,

in data 30/10/2025 con nota prot. n. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2024\0004477, acquisita agli atti nella medesima data con prot. n. 48328/A18, è pervenuta alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, l'istanza di R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. intesa ad ottenere la verifica di conformità, ai sensi dell'art. 25 della L. 210/85, alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Asti (AT) sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per opere di riqualificazione e rifunzionalizzazione del fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria della Città stessa.

Gli ambiti di intervento interessati dal progetto sono il fabbricato viaggiatori per il quale si prevede un intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione di una porzione dello stesso, di riqualificazione della pensilina storica sul marciapiede n. 1 e del potenziamento della rampa a norma STI per l'accesso al primo marciapiede.

Dette opere, ricadono nell'ambito della Regione Piemonte e sono localizzate nella Città di Asti su aree, come dichiarato dal Proponente, di proprietà ferroviaria.

In data 10/11/2025 con nota prot. n. 49790/A18 questo Settore, ai sensi della Legge 241/90 e della L.R. 14/2014, ha inviato comunicazione al Proponente dell'avvenuto avvio del procedimento.

In data 10/11/2025 con nota prot. n. 49784/A18 lo Scrivente, ai fini del rilascio del certificato di conformità/non conformità urbanistica dell'intervento alle prescrizioni delle norme del P.R.G.C. vigente, ha inoltrato formale richiesta alla Città di Asti.

In data 26/11/2025, il Dirigente del Settore Urbanistica e Attività Produttive – Servizio Pianificazione Generale e SUAP della Città di Asti, con nota prot. n. 151037 del 26/11/2025, acquisita agli atti nella medesima data con prot. n. 52725/A18, ha attestato la conformità urbanistica delle opere in oggetto dichiarando tra l'altro:

- *che tutto l'immobile insistente sul mappale n. 6248, foglio n. 76 ricade in area che il PRGC vigente classifica come "Aree di pertinenza di linee ferroviaria";*
- *che il lotto di intervento ricade in Classe 3B1.1 del PAI (Piano di assetto Idrogeologico) e nello specifico "aree urbanizzate o di espansione inondate nell'evento alluvionale del 1994, aree classificate IIIa – IIIb nel PRGC del 2000, aree già indagate del Cronoprogramma (art. 11 delle NTA del PRGC vigente).*

Considerato che,

- l'art. 9 comma 7 delle NTA del P.R.G.C. vigente nella Città di Asti recita: "nelle aree ferroviarie sono consentiti gli interventi propri funzionali all'esercizio del trasporto ferroviario, compresi quelli per i servizi secondari al viaggiatore. Sono altresì consentiti da parte dei soggetti riconducibili al gruppo societario delle Ferrovie dello Stato, mutamenti della destinazione d'uso di fabbricati esistenti per attività commerciali, artigianali di servizio, turistico ricettive, sportive e per l'impiego del tempo libero.";

- l'art. 11, comma 5 delle NTA del P.R.G.C. vigente nella Città di Asti per la classe IIIb1.1 recita: "classe III b1.1 – aree urbanizzate o di espansione inondate nell'evento alluvionale del 1994, aree classificate III a – III b nel PRGC del 2000, aree già indagate dal Cronoprogramma (sottoclassi 1a – 4): attualmente in condizioni di moderata pericolosità idrogeologica e di rischio, in posizione marginale rispetto al deflusso della piena (potenzialmente inondabili per eventi di piena catastrofici da acque a bassa energia e altezza), che non necessitano di opere di difesa sia perché non necessarie alla luce dei recenti studi idraulici, sia perché le opere sono già state eseguite."

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la nota di R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. prot. n. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2024\0004477 del 30/10/2025;

viste le note di questo Settore:

- prot. n. 49784/A18 e 49790/A18 del 10/11/2025;

vista la nota della Città di Asti - Settore Urbanistica e Attività Produttive – Servizio Pianificazione Generale e SUAP, prot. n. 151037 del 26/11/2025;

in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/1/2024;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90;
- L.R. 14/2014;
- L.R. 23/2008, art. 17;
- L. 210/85, art. 25;
- D. Lgs. 33/2013;

determina

- che, effettuata la verifica di cui all'art. 25 della Legge n. 210/1985, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) presentato da R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., inerente i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione di porzione del fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria della Città di Asti (AT) e di riqualificazione della pensilina storica sul marciapiede n. 1, nonché il potenziamento dell'accessibilità della stazione tramite realizzazione di rampe a norma STI per PRM del medesimo fabbricato viaggiatori, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno dell'istanza e per le considerazioni in premessa illustrate, è conforme alle prescrizioni e ai vincoli delle norme del P.R.G.C. vigente nella Città stessa ed alle relative Norme Tecniche di Attuazione;

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della L. n. 210/1985 e non comprende eventuali ulteriori autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

DL

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei